



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, appartenente alla classe delle lauree LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici (referente principale) e i Dipartimenti di Filosofia "Piero Martinetti", di Studi Storici, di Beni Culturali e Ambientali (associati).

**Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e Profili professionali di riferimento
(Scheda Sua - Quadro A4.a)**

Il corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo di studi che tradizionalmente si suole definire *Alttertumswissenschaft* ('Scienza dell'antichità') e che mira ad una visione complessiva e integrata del mondo antico in tutte le sue dimensioni. In concreto, ciò significa: una compiuta conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, sostenuta da valide basi di linguistica storica e teorica e dal sicuro possesso degli strumenti filologici; una solida preparazione storica e geografica, che coniughi un'informazione precisa sulle vicende culturali e politico-economiche del Mediterraneo e dell'Oriente antico con un pieno controllo dei metodi e delle tecniche per l'uso critico delle fonti (non solo letterarie, ma anche documentarie: epigrafiche, numismatiche, archeologiche, papirologiche, ecc.); una matura riflessione sull'incidenza della civiltà antica nello sviluppo della coscienza moderna e sull'eredità dei classici.

In linea con tali obiettivi il percorso didattico si articola in un'ampia area di apprendimento comune, e in una gamma di possibilità di approfondimento specifico, come è tipico degli studi in discipline classiche. All'interno del percorso è centrale la preparazione dell'elaborato finale, cui è assegnato un alto numero di crediti, (27 CFU) seguita da un docente tutor che consiglia opportunamente lo studente fra le scelte alternative. L'area di apprendimento comune è costituita da: 24 crediti obbligatori nei SSD L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04, al fine di assicurare la necessaria base linguistica e letteraria greca e latina; 12 crediti obbligatori nei SSD L-ANT/02 e L-ANT/03, per garantire piena conoscenza del contesto storico; e 12 crediti da assumere obbligatoriamente all'interno dei SSD L-FIL-LET/05, M-STO/06, L-ANT/04, L-ANT/05, L-LIN/01, all'interno delle 'Attività caratterizzanti - Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica'. Tutti i SSD di questa area comune possono essere oggetto di percorsi specifici di approfondimento, con l'aggiunta di ulteriori crediti all'interno degli intervalli proposti.

L'individuazione di cinque settori privilegiati, all'interno delle 'Attività caratterizzanti - Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica', corrisponde all'importanza di tali aree tematiche (Filologia, Numismatica, Papirologia, Glottologia, Religioni antiche), tipiche dello studio dell'antichità. Lo studente può tuttavia sviluppare un percorso di studio in altri tre settori caratterizzanti (L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08, M-FIL/07) grazie all'introduzione di questi settori fra le attività affini e integrativa. Sempre all'interno delle attività affini integrative sono state inseriti ulteriori settori di antichità orientalistica, non rientranti fra quelli caratterizzanti tabellari (L-OR/02, L-OR/05, L-OR/07, L-OR/08, L-OR/18), in modo che sia possibile allo studente indirizzare lo studio anche in questa direzione disciplinare, che è tradizionale all'interno del comparto classico dell'Università di Milano. Gli intervalli di crediti previsti in tutti gli ambiti delle attività caratterizzanti e nelle attività integrative rispondono all'esigenza di assicurare l'elasticità necessaria per consentire agli studenti di acquisire le competenze utili alla preparazione di tesi di laurea magistrali sulla gamma molto diversificata di discipline inerenti alla classicità.

E' altresì previsto il raggiungimento di competenze linguistiche in inglese, pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Lo studente potrà anche acquisire gli strumenti informatici e digitali negli specifici ambiti di competenza.

Il corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si propone di assicurare al laureato una competenza avanzata e specialistica nelle problematiche inerenti alle letterature, alle lingue, alle storie, e alla ricostruzione critica delle civiltà classiche. In vista di tale obiettivo il percorso formativo si struttura nel biennio attraverso l'approfondimento e il consolidamento delle conoscenze delle lingue e letterature classiche, della storia antica e delle discipline che attengono a fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica, nonché attraverso l'acquisizione di un'ulteriore e avanzata preparazione negli ambiti disciplinari specifici che integrano e ampliano la comprensione delle civiltà antiche nelle loro caratteristiche distintive.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori disciplinari potranno accedere alla professione di insegnante nelle scuole secondarie superiori, secondo le disposizioni in vigore. Il laureato magistrale potrà altresì accedere ai master di secondo livello e ai corsi di dottorato.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Redattore di testi/pubblicista

Editor

Addetto stampa

Redattore editoriale

Esperto di gestione dell'informazione

Tecnico dei servizi culturali

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Per poter accedere al corso di laurea occorrono i seguenti requisiti minimi:

- per studenti provenienti dalle classi di laurea triennale in Beni Culturali (L-1), Lettere (L-10), Storia (L-42), i crediti indicati nei seguenti settori scientifico disciplinari:

9 CFU nel settore L-FIL-LET 10 Letteratura italiana

12 CFU nel settore L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

12 CFU nel settore L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

6 CFU nel settore L-ANT/02 Storia greca

6 CFU nel settore L-ANT/03 Storia Romana

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

9 CFU in uno dei seguenti settori:

L-ANT/07 Archeologia classica

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/06 Storia delle religioni

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

- per studenti provenienti da tutte le altre classi di laurea triennale, i crediti indicati nei seguenti settori scientifico disciplinari:

9 CFU nel settore L-FIL-LET 10 Letteratura italiana

12 CFU nel settore L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

12 CFU nel settore L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

9 CFU nel settore L-LIN/01 Glottologia e linguistica

9 CFU nel settore L-FIL-LET/05 Filologia classica

6 CFU nel settore L-ANT/02 Storia greca

6 CFU nel settore L-ANT/03 Storia romana

6 CFU nel settore M-FIL/07 Storia della filosofia antica

6 CFU in uno dei seguenti settori:

L-LIN/03 Letteratura francese

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/13 Letteratura tedesca

9 CFU in uno dei seguenti settori:

L-ANT/07 Archeologia classica

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/06 Storia delle religioni

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

Per tutti gli studenti è altresì richiesta la conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

La verifica dei requisiti disciplinari necessari per l'iscrizione al corso di studio viene espletata da un'apposita commissione, che prende in considerazione la documentazione presentata; in caso di mancanza dei requisiti, viene richiesta allo studente la loro integrazione attraverso l'iscrizione a corsi singoli. In assenza della certificazione relativa alla lingua inglese, il candidato all'ammissione dovrà sottoporsi ad accertamento. Oltre a effettuare la verifica formale dei requisiti, la commissione procede a valutare l'adeguatezza della preparazione personale del candidato, mediante un colloquio orientativo cui sono convocati gli studenti che abbiano conseguito un punteggio di laurea triennale inferiore a 96/110. Tale colloquio ha lo scopo di rilevare eventuali carenze pregresse dello studente e di indicare possibili strumenti per colmarle. La Commissione ha comunque facoltà di convocare i candidati qualora lo ritenga opportuno, e in particolare gli studenti provenienti da un corso triennale esterno all'Università di Milano o da una classe di laurea triennale diversa da quella di Lettere (L-10), in modo da favorire l'integrazione in entrata di studenti con percorsi differenti.

La Commissione si riserva di valutare eventuali casi particolari per cui si procederà a una valutazione dei requisiti specifica e individuale, che terrà conto sia della coerenza del percorso pregresso con le caratteristiche del corso di studio, sia degli elementi sopra indicati.

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

L'immatricolazione ha luogo dopo la verifica dei requisiti e lo svolgimento dell'eventuale colloquio. La commissione valuta altresì la carriera pregressa di studenti trasferiti da altri corsi di studio, al fine di eventuali riconoscimenti di crediti già acquisiti.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea magistrale

La durata normale del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è di due anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Gli insegnamenti del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento sono elencati nell'art. 5. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei.

Ciascun insegnamento, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi a esso assegnati comprende di norma:

a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;

b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, e con contributi attivi degli studenti, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, ovvero nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni indicative dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, anche mediante letture di testi e studi critici, esame di opere e reperti, esemplificazioni di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;

c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

Nessun insegnamento può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti.

Non è ammesso sostenere il medesimo esame più di una volta.

Nel caso di insegnamenti articolati in parti, svolte da docenti diversi, è comunque individuato un docente responsabile dell'insegnamento, al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

Il rapporto fra le ore di didattica frontale e i crediti acquisiti è stabilito di norma come 3 CFU per ogni 20 ore di insegnamento. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà.

Le altre attività formative consistono: 1) nell'acquisizione della conoscenza della lingua inglese (livello B2), cui vengono assegnati 3 CFU; 2) in attività di laboratorio o di stage, atte a fornire abilità trasversali o di competenze professionali, per complessivi 6 CFU.

La conoscenza della lingua inglese a un livello pari al B2 potrà essere verificata attraverso una certificazione, adeguatamente documentata, prodotta dallo studente, oppure tramite le procedure di accertamento linguistico e i corsi predisposti dallo SLAM - Servizio linguistico dell'Ateneo di Milano. L'elenco dei titoli validi e le modalità e i tempi per la verifica del livello d'ingresso e il raggiungimento del livello B2 saranno indicati sul sito d'Ateneo.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati nel Syllabus degli insegnamenti, pubblicato nel sito di Ateneo.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

Gli insegnamenti del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, definiti in relazione al piano didattico di cui al successivo art. 5, nell'ambito dei settori di seguito precisati, sono i seguenti:

INF/01 - Informatica

- Tecnologie dei dati e del linguaggio

IUS/18 - Storia del diritto

- Diritto greco

- Storia del diritto romano

L-ANT/02 - Storia greca

- Storia greca LM

- Epigrafia greca

- Geografia storica del mondo antico

L-ANT/03 - Storia romana

- Storia romana LM

- Epigrafia latina

- Storia economica e sociale del mondo antico

- Storia del tardoantico romano

L-ANT/04 - Numismatica

- Numismatica antica LM

L-ANT/05 - Papirologia

- Papirologia LM

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

- Etruscologia

- Archeologia dell'Italia preromana

L-ANT/07 - Archeologia classica

- Archeologia e storia dell'arte greca

- Archeologia e storia dell'arte romana

- Archeologia delle province romane

- Archeologia della Magna Grecia

L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

- Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 - Topografia antica

- Topografia antica

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

- Storia dell'arte medievale

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca

- Letteratura greca - LM

- Letteratura teatrale della Grecia antica

- Lingua greca - LM

- Storia e trasmissione dei testi letterari greci

- Didattica del greco

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

- Letteratura latina LM

- Lingua latina - LM

- Filologia latina

- Didattica del latino

L-FIL-LET/05 - Filologia classica

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

- Filologia greco-latina
- Storia della retorica classica
- Storia della tradizione classica
- Metrica greca e latina
- L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica**
- Filologia ed esegesi del Nuovo Testamento
- L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina**
- Filologia bizantina
- L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica**
- Filologia mediolatina
- Trasmissione dei testi letterari in scrittura latina
- Lingua e letteratura mediolatina
- L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza**
- Filologia romanza
- Lingue e letterature neolatine comparate
- Letteratura provenzale
- Linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana**
- Letteratura italiana medievale, umanistica, rinascimentale
- Letteratura italiana moderna
- Didattica della letteratura italiana
- Studi danteschi
- L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea**
- Letteratura italiana otto-novecentesca
- L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana**
- Storia della lingua italiana LM
- L-FIL-LET/15 - Filologia germanica**
- Filologia germanica
- L-LIN/01 - Glottologia e linguistica**
- Linguistica storica
- Linguistica generale - LM
- L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca**
- Lingua e letteratura neogreca
- L-OR/01 - Storia del vicino Oriente antico**
- Storia del vicino Oriente antico
- L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta**
- Archeologia egiziana
- Lingua egiziana
- L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico**
- Archeologia e storia dell'Asia occidentale antica
- L-OR/07 - Semitistica - Lingue e letterature dell'Etiopia**
- Filologia semitica
- L-OR/08 - Ebraico**
- Lingua e letteratura ebraica
- L-OR/18 - Indologia e tibetologia**
- Lingua e letteratura sanscrita
- Indologia LM
- M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche**
- Antropologia culturale

D.R. 0291399 del 1.8.2014
D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023
D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

Antropologia sociale
M-FIL/07 - *Storia della filosofia antica*
 - Storia della filosofia antica LM
M-FIL/08 - *Storia della filosofia medievale*
 - Storia della filosofia medievale
M-PED/01 - *Pedagogia generale e sociale*
 - Pedagogia
 - Pedagogia generale
M-PED/02 - *Storia della pedagogia*
 - Storia della pedagogia
M-PED/03 *Didattica e pedagogia speciale*
 Metodologie e tecnologie didattiche
M-PSI/05 - *Psicologia sociale*
 - Psicologia sociale e ambientale
 - Psicologia transculturale
M-STO/06 - *Storia delle religioni*
 - Religioni del mondo classico LM
 - Mitologia classica
M-STO/07 - *Storia del cristianesimo e delle chiese*
 - Storia del cristianesimo antico
M-STO/01 - *Storia medievale*
 - Storia medievale
M-STO/02 - *Storia moderna*
 - Storia moderna
M-STO/04 - *Storia contemporanea*
 - Storia contemporanea
M-GGR/01 - *Geografia*
 - Geografia della popolazione
 - Geografia regionale
 - Geografia urbana

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi. La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, nel Manifesto degli Studi e nel sito del corso di studio.

Art.5 - Piano didattico

In relazione agli obiettivi formativi propri del corso e alle principali connotazioni della preparazione da esso fornita, il corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità definisce come segue il proprio percorso di studio; per ogni insegnamento si deve sempre intendere "ove attivato":

Attività formative caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore scientifico-	Insegnamento	Anno di corso	CFU	N. esami
---------------------	----------------------	--------------	---------------	-----	----------

D.R. 0291399 del 1.8.2014
 D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017
 D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
 D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
 D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021
 D.R. 3374/22 del 14.7.2022
 D.R. 4503 del 21.9.2023
 D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

	disciplinare				
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02	Letteratura greca LM		9	1
	L-FIL-LET/04	Letteratura latina LM		9	1
	L-FIL-LET/02	Lingua greca LM <i>oppure</i>		6	1
	L-FIL-LET/04	Lingua latina LM			
Storia antica	L-ANT/02	Storia greca LM		6	1
	L-ANT/03	Storia romana LM		6	1
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/05 L-LIN/01 L-ANT/04 L-ANT/05 M-STO/06 M-STO/06	Da acquisirsi in due delle seguenti discipline: Filologia greco - latina <i>oppure</i> Storia della tradizione classica Linguistica storica Numismatica antica Papirologia LM Religioni del mondo classico <i>oppure</i> Mitologia classica		12	2
Totale				48	7

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	Anno di corso	CFU	N. esami
INF/01 IUS/18 IUS/18 L-ANT/02 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/03 L-ANT/03 L-ANT/03 L-ANT/04 L-ANT/05 L-ANT/06 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/07 L-ANT/07 L-ANT/07 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/09 L-ANT/09 L-ART/01 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Da acquisirsi tra le seguenti discipline: Tecnologie dei dati e del linguaggio Diritto greco Storia del diritto romano Epigrafia greca Geografia storica del mondo antico Epigrafia latina Storia del tardoantico romano Storia economica e sociale del mondo antico Numismatica antica LM Papirologia LM Etruscologia Archeologia dell'Italia preromana Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana Archeologia delle province romane Archeologia della Magna Grecia Archeologia cristiana e medievale Topografia antica Storia dell'arte medievale Letteratura teatrale della Grecia antica Storia e trasmissione dei testi letterari greci Didattica del greco Lingua greca LM Lingua latina LM Didattica del latino		24	3/4

D.R. 0291399 del 1.8.2014
D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023
D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

L-FIL-LET/04	Filologia latina			
L-FIL-LET/05	Filologia greco-latina			
L-FIL-LET/05	Metrica greca e latina			
L-FIL-LET/05	Storia della retorica classica			
L-FIL-LET/05	Storia della tradizione classica			
L-FIL-LET/06	Filologia ed esegesi del Nuovo Testamento			
L-FIL-LET/07	Filologia bizantina			
L-FIL-LET/08	Filologia mediolatina			
L-FIL-LET/08	Lingua e letteratura mediolatina			
L-FIL-LET/08	Trasmissione dei testi letterari in scrittura latina			
L-FIL-LET/09	Lingue e letterature neolatine comparate			
L-FIL-LET/09	Filologia romanza			
L-FIL-LET/09	Letteratura provenzale			
L-FIL-LET/09	Linguistica romanza			
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana moderna			
L-FIL-LET/10	Didattica della letteratura italiana			
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana medievale, umanistica e rinascimentale			
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana otto-novecentesca			
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana LM			
L-FIL-LET/12	Didattica della lingua italiana			
L-FIL-LET/15	Filologia germanica			
L-LIN/01	Linguistica storica			
L-LIN/01	Linguistica generale LM			
L-LIN/20	Lingua e letteratura neogreca			
L-OR/02	Archeologia egiziana			
L-OR/02	Lingua egiziana			
L-OR/05	Archeologia e storia dell'Asia occidentale antica			
L-OR/07	Filologia semitica			
L-OR/08	Lingua e letteratura ebraica			
L-OR/18	Lingua e letteratura sanscrita			
L-OR/18	Indologia LM			
M-DEA/01	Antropologia culturale			
M-DEA/01	Antropologia sociale			
M-FIL/07	Storia della filosofia antica LM			
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale			
M-GGR/01	Geografia della popolazione			
M-GGR/01	Geografia regionale			
M-GGR/01	Geografia urbana			
M-PED/01	Pedagogia			
M-PED/01	Pedagogia generale			
M-PED/02	Storia della pedagogia			
M-PED/03	Metodologie e tecnologie didattiche			
M-PSI/05	Psicologia sociale e ambientale			
M-PSI/05	Psicologia transculturale			
M-STO/01	Storia medievale			
M-STO/02	Storia moderna			
M-STO/04	Storia contemporanea			
M-STO/06	Religioni del mondo classico LM			

M-STO/06	Mitologia classica			
M-STO/07	Storia del cristianesimo antico			
Totale			24	3/4

D.R. 0291399 del 1.8.2014
D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023
D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

Ulteriori attività formative

A scelta dello studente			12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		27
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale			48

Selezionando fra le opzioni, lo studente potrà orientare autonomamente il percorso di studi alla luce dei propri interessi culturali e professionali, operando secondo criteri di organicità e ragionevolezza e sotto la guida del docente di tesi, che riveste il ruolo di tutor. I piani di studio, completi delle opzioni effettuate dagli studenti, vengono vagliati da un'apposita commissione, che si riserva di non accogliere quelli che risultassero inadeguati. Lo studente ha inoltre a disposizione altri 12 crediti, di cui può liberamente disporre. Tali crediti possono essere destinati a incrementare l'impegno in alcuni degli insegnamenti già scelti all'interno del piano di studio, sempre all'interno del numero massimo di crediti erogati da tali insegnamenti; possono essere altresì destinati a aggiungere insegnamenti a quelli previsti dal piano. In nessun caso, secondo le norme di legge, lo studente potrà sostenere un numero complessivo di esami superiore a 12.

Lo studente è inoltre tenuto ad assolvere agli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale, così come stabiliti nel precedente art. 3.

Il piano di studio deve essere presentato entro il primo anno del biennio secondo le scadenze stabilite dall'Ateneo.

Prova finale

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 93 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale comporta l'acquisizione di 27 cfu. La scelta dell'argomento, nell'ambito di una delle discipline del corso di laurea magistrale il cui esame sia compreso nel piano di studi del laureando, avviene di norma già nel corso del primo anno e viene concordata con il docente relatore, che guiderà lo studente con funzione di tutor e sarà relatore nella prova finale.

La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto, che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del corso di laurea. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologico-linguistiche, letterarie e storiche del mondo classico.

Modalità di riconoscimento di crediti

Una specifica commissione, composta da professori e ricercatori del corso di laurea magistrale, è deputata a valutare le richieste di riconoscimento di crediti formativi avanzate da studenti in

D.R. 0291399 del 1.8.2014

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 3374/22 del 14.7.2022

D.R. 4503 del 21.9.2023

D.R. reg. n. 5699 del 19.9.2024

ingresso per trasferimento. I criteri alla base della verifica e del riconoscimento delle attività formative svolte e dei relativi crediti rispondono alle seguenti direttive:

- a. viene assicurato il maggior numero possibile di crediti convalidati, in particolar modo nel caso di trasferimento da un Corso di laurea della medesima classe, nel rispetto dei vincoli del Piano di studio relativamente all'appartenenza delle attività svolte ai settori scientifici disciplinari essenziali per la struttura del corso di laurea, e prevedendo anche la possibilità di una verifica dei programmi;
- b. nello stabilire la convalida dei crediti si fa di norma riferimento a esami da 6, 9, 12 crediti e a laboratori da 3 crediti;
- c. il mancato riconoscimento di crediti sarà adeguatamente motivato.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea triennale non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Il Gruppo del Riesame, impegnato principalmente nella redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto del riesame ciclico, svolge un costante monitoraggio di tutti gli aspetti del funzionamento del corso di laurea (didattica, organizzazione, rapporto con l'esterno). Il Gruppo interagisce periodicamente con le commissioni didattiche del corso di laurea e con la competente Commissione paritetica docenti-studenti. Il sistema di assicurazione della qualità del corso di studio prevede anche, quale strumento di monitoraggio e riflessione, la realizzazione di riunioni didattiche a tema. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.